











ANNO NUOVO PROBLEMI VECCHI

Oggi abbiamo avuto un incontro con la Direzione del Personale, con l'ulteriore presenza dell'Area Manager Gianfranco Di Staso.

Preliminarmente ci è stata fornita la comunicazione ufficiale che la collega Corinna Sincovich è diventata assistente dell'HR Business Partner al posto di Paolo Babich chiamato a svolgere un altro ruolo.

Sono poi stati trattati tre temi che hanno particolare importanza per la Rete:

<u>FERIE</u>: l'Azienda ha mantenuto la linea più volte esplicitata dalla Direzione Generale di completa e totale pianificazione delle ferie e delle ex festività relative all'anno corrente, nonché dello smaltimento di parte delle eventuali ferie pregresse. Da parte nostra, abbiamo ribadito che non verranno accettati comportamenti unilaterali per i quali le ferie saranno fissate d'ufficio dall'Azienda. Inoltre, come noto, le ex festività vanno pianificate in sede di piano ferie solo per ben determinate fattispecie previste dal CCNL; alternativamente il collega può fruirne liberamente rispettando un preavviso o ancora, può ottenerne la monetizzazione a febbraio dell'anno successivo. Invitiamo quindi tutti a seguire quanto già comunicato in precedenza con i volantini diffusi a livello sindacale nazionale.

<u>ORGANICI</u>: ci è stato fornito il dato che sulla piazza di Trieste il totale dei dipendenti di Unicredit è stabile; a gennaio 2014 ammonta a 427 unità. I part time rappresentano circa il 30% della forza lavoro ed in questo momento giacciono inevase solo una decina di domande con motivazione H (qualità della vita / altri motivi). Inoltre ci è stato segnalato che sia per le domande da evadere che per le posizioni di part time già in essere, l'Azienda è disponibile a valutare modifiche individuali dell'orario, compatibilmente con le proprie esigenze di organizzazione del servizio alla clientela. Abbiamo rimarcato come l'ulteriore uscita di 7 persone dalla Rete di Trieste – tutte di professionalità elevata - per le attività di back office del Corporate, riduca ulteriormente gli organici che devono far fronte alla clientela in filiale: si preannuncia quindi un anno lavorativo ancora più pesante di quello passato. Abbiamo quindi suggerito che in particolari periodi dell'anno, per migliorare la qualità del servizio offerto, venga presa in considerazione la possibilità di chiudere temporaneamente o ridurre l'orario di alcune agenzie sulla piazza, per redistribuire gli addetti fra un numero minore di filiali. Prassi questa, già sperimentata su altre piazze e che l'Azienda stessa ha positivamente riscontrato. Ci è stato dichiarato che il nostro suggerimento verrà attentamente valutato.

PRESSIONI COMMERCIALI: per l'ennesima volta abbiamo stigmatizzato la ossessiva richiesta di reportistica non prevista dalle regole aziendali. L'Area Manager ci ha confermato che da parte sua non vi è da tempo alcuna richiesta di dati, in quanto dispone direttamente tramite le previste procedure informatiche dei dati statistici in tempo praticamente reale. Di conseguenza, ribadiamo in maniera definitiva che ogni richiesta estemporanea in tal senso non deve essere formulata e che nel caso lo fosse, non è dovuta alcuna risposta. Inoltre abbiamo segnalato le eccessive pressioni sulla vendita di prodotti (carta Flexia in primis) che in alcuni casi - vedi i Certificates – rischiano di esporre il collega addetto alla vendita di prodotti finanziari a situazioni potenzialmente pericolose dal punto di vista della responsabilità civile e penale. Ci è stato risposto che probabilmente il messaggio che è arrivato alla Rete non è stato declinato in maniera corretta e che l'Area Manager in persona intrattiene i vari Distretti per meglio definire con la Rete le strategie aziendali.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Ugl Credito - Uilca